

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Istituzione Tavolo Tecnico dei Contratti pubblici

(art. 5 Legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12)

L'ASSESSORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni concernente “Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale”;
- Vista** la Legge Regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i “Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della Legge regionale 28 marzo 1995, n. 22”;
- Vista** la Circolare n. 23 del 31 dicembre 1999 dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze - Direzione Bilancio e Tesoro - Gruppo VIII - Servizio Ispettivo - punto 6) “Tipologia di atti per i quali permane l'obbligo di invio alla Ragioneria Centrale” *che recita: “si ritiene che gli atti prodotti dalle Amministrazioni attive e dai quali non discenda direttamente o in via mediata un obbligo di pagare, non siano da assoggettare all'esame delle Ragionerie Centrali. In buona sostanza, ci si riferisce a taluni atti che, precedentemente alla riforma del controllo, pervenivano alla Ragioneria Centrale per l'acquisizione del c.d. visto semplice”;*
- Vista** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- Visto** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 01/06/2022;
- Visto** il D.P. Reg. n. 777/Area 1^/SG del 15 novembre 2022 con il quale l'On. Alessandro Aricò è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;
- Visto** il D.P.R.S. n. 448 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 88 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all'ing. Duilio Alongi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei Contratti pubblici” e relativi allegati;

Vista	la Legge Regionale n.12 del 12 ottobre 2023 che modifica la Legge Regionale n.12/2011 e di recepimento del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
Vista	la Legge Regionale n. 1 del 16 gennaio 2024, “Legge di stabilità regionale 2024-2026”, pubblicata sulla GURS n. 4 del 20 gennaio 2024;
Vista	la Legge Regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”, pubblicata sulla GURS n. 4 del 20 gennaio 2024;
Vista	la Legge Regionale 31 gennaio 2024, n.3, pubblicata in GURS il 3 febbraio 2024, che all’art. 122 introduce modifiche alla Legge Regionale 12 ottobre 2023, n.12;
Considerato	che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo quanto stabilito dall’art. 229, è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che le disposizioni, unitamente agli allegati, hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023;
Visto	l’art. 1, lett. i, dell’allegato I.1 del D. Lgs. n.36/2023 che definisce la Centrale di Committenza come <i>“una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all’attività di committenza”</i> ;
Considerato	che la Regione Siciliana è riconosciuta quale Soggetto aggregatore di diritto ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell’art.63 del D. Lgs. n.36/2023;
Visto	l’art. 62, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 che stabilisce la possibilità di ricorrere alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata mediante la formalizzazione di un <i>“accordo ai sensi dell’articolo 30 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza”</i> ;
Visto	l’art.9 comma 3 lettera a) della Legge Regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii. modificata dalla Legge Regionale 12/2023 ed in ultimo dall’art. 122 della Legge Regionale 31 gennaio 2024 n.3, il quale dispone che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici, per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria e di lavori, è costituita dall’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico che si avvale delle proprie strutture;
Visto	il D.A. n. 56/Gab del 1° dicembre 2023, con cui si approva lo schema di Accordo tra la Centrale di Committenza qualificata e le Stazioni appaltanti non qualificate;
Visto	il D.A. n. 57/Gab del 5 dicembre 2023 dell’Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, avente ad oggetto la <i>“Disciplina inerente alla organizzazione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza regionale per l’affidamento di lavori e/o servizi di Architettura e Ingegneria”</i> ed in particolare l’art. 2, che prevede <i>“L’Ufficio si articola in una sezione centrale avente sede in Palermo ed in sezioni territoriali aventi sede nei comuni capoluoghi delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali”</i> ;
Visto	il D.D.G. n. 2305 del 18 dicembre 2023 del Dirigente Generale del DRT recante <i>“Approvazione modalità di iscrizione e aggiornamento e schemi di avvisi per la costituzione degli Albi di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 12 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii., come modificata dalla L.R. 12/2023”</i> ;
Visto	il D.A. n.1/Gab dell’8 gennaio 2024 dell’Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con cui è stato approvato l’aggiornamento al D. Lgs. 36/2023 dei Bandi Tipo per l’affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria e per i Concorsi di Progettazione e di Idee;
Visto	il D.A. n.2/Gab del 17 gennaio 2024 dell’Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con cui è stato adottato il nuovo Prezzario unico regionale per i lavori pubblici per l’anno 2024

Visto	il D.A. n.3/GAB del 23 gennaio 2024 dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, che istituisce l'Albo da cui selezionare i componenti delle Commissioni giudicatrici interni sia ai Dipartimenti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità che agli altri Dipartimenti Regionali su istanza di parte oltre ai dipendenti di altri Enti/Amministrazioni;
Visto	il D.A. n.24/GAB del 25 marzo 2024 dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità inerente all'Albo dei professionisti esterni all'Amministrazione da cui selezionare i componenti delle Commissioni giudicatrici per i contratti da aggiudicare con il criterio dell'OEPV – Manifestazione d'interesse;
Visto	il D.A. n. 29/GAB dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della Mobilità inerente alla costituzione della Commissione Regionale dei Lavori pubblici e linee guida;
Visto	l'articolo 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2023 n.12 e ss.mm.ii., che prevede: <i>“1. E' istituito presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione, il Tavolo Tecnico dei contratti pubblici, quale organo consultivo per le attività della presente legge.</i> <i>2. Con decreto dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità , da emanarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della commissione legislativa competente dell'Assemblea regionale siciliana, sono definite la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Tavolo tecnico di cui al comma 1.assessoriale di cui al comma 1 sono stabilite le misure utili volte ad incentivare la massima efficacia ed efficienza da parte dei professionisti esterni nominati nelle commissioni giudicatrici.</i> <i>3. Ai componenti del Tavolo Tecnico di cui al comma 1 non è riconosciuta alcuna indennità né alcun rimborso spese.”</i>
Ritenuto	di dover procedere all'adozione del provvedimento di costituzione del “Tavolo tecnico dei contratti pubblici”, quale organo consultivo per le attività di cui alla Legge Regionale 12/2011 e ss.mm.ii. modificata dalla Legge Regionale 12/2023 come in ultimo modificata dall'art. 122 della Legge Regionale 31 gennaio 2024 n.3, e alla definizione della composizione, organizzazione e modalità di funzionamento dello stesso
Acquisito	il parere favorevole di cui al comma 2 dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2023 n.12 e ss.mm.ii. da parte della Commissione legislativa “Ambiente, Territorio e Mobilità” dell'Assemblea legislativa regionale, reso nella seduta n. 77 del 12 marzo 2024

DECRETA

Articolo 1

Quanto esposto in preambolo costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2023 n.12 e ss.mm.ii. è istituito presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il **Tavolo tecnico dei contratti pubblici**, quale organo consultivo per le attività relative all'applicazione della Legge Regionale 12/2011 e ss.mm.ii., come in ultimo modificata dalla Legge Regionale 12/2023 e dalla Legge Regionale 3/2024.

Articolo 3

Il Tavolo tecnico ha funzioni esclusivamente consultive per gli enti di cui all'art. 2 della Legge Regionale 12/2011 e ss.mm.ii. e viene convocato, con cadenza trimestrale, a seguito di istanze di consultazione relative all'applicazione delle norme vigenti che regolano gli appalti nella Regione siciliana.

Articolo 4

Il Tavolo tecnico è comunque convocato, in casi di urgenza, a seguito di richiesta consultiva rilevante e non procrastinabile, da parte degli enti di cui all'art. 2 della Legge Regionale 12/2011 e ss.mm.ii..

Articolo 5

La composizione del Tavolo tecnico è così definita:

- un componente designato dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, con funzioni di coordinatore;
- il Dirigente dell'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico;
- il Dirigente dell'Area 2 del Dipartimento Regionale Tecnico;
- il Dirigente dell'Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico;
- un Dirigente del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti individuato dal Dirigente Generale;
- quattro Dirigenti dei servizi provinciali dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;
- quattro Dirigenti dei servizi provinciali dell'Ufficio Regionale di Committenza;
- quattro consulenti esperti individuati dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico tra quelli assegnati al Dipartimento nell'ambito del progetto c.d. "1000 Esperti", fino al 31 dicembre 2026;
- un rappresentante della Consulta regionale degli Architetti;
- un rappresentante della Consulta regionale degli Ingegneri;
- un rappresentante dell'Ordine regionale dei Geologi;
- un rappresentante dell'Unione Ordini Forensi Sicilia;
- un rappresentante Confindustria Sicilia;
- un rappresentante dell'ANCE Sicilia;
- un rappresentante Confartigianato Sicilia;
- un rappresentante CNA Costruzioni Sicilia;
- un rappresentante Casartigiani Sicilia;
- un rappresentante Confcooperative Sicilia;
- un rappresentante Legacoop Sicilia;
- un rappresentante ANAEPa Sicilia;
- un rappresentante della CISL;
- un rappresentante della CGIL;
- un rappresentante della UIL;

Articolo 6

Il Componente designato dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, di cui all'articolo 5 che precede, assume il coordinamento del Tavolo Tecnico e convoca le adunanze, mediante nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata a tutti i componenti, evidenziando gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 7

I Dirigenti dei Dipartimenti incardinati all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

comunicano all'Assessore al ramo i nominativi dei componenti di propria nomina.

Articolo 8

Il coordinatore del Tavolo tecnico di cui all'articolo 6 che precede, con cadenza annuale, relaziona all'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità sull'andamento dei lavori e sulle tematiche affrontate, oltre che sulle criticità evidenziate, al fine di individuare eventuali opportune azioni correttive e/o iniziative legislative.

Articolo 9

Nessuna indennità né alcun rimborso spese sono riconosciuti ai componenti del Tavolo tecnico, come previsto dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale 12/2023 e ss.mm.ii.

Articolo 10

Con successivo decreto dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità è individuata la composizione nominativa del Tavolo tecnico dei contratti pubblici.

Articolo 11

Il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale della Regione Siciliana - Assessorato delle infrastrutture e della Mobilità.

Palermo, lì 8 maggio 2024

Il Dirigente Generale del DRT
Duilio Alongi

L'Assessore
On. Alessandro Aricò